



GENOVA
MORE THAN THIS

GENOVA DA NON PERDERE



Direzione Attività e Marketing del Turismo
Via di Francia 1 - Genova



Per maggiori informazioni su costi, orari e lingue, rivolgersi agli uffici sopra indicati oppure consultare il sito www.visitgenoa.it. Le coordinate presenti nel testo si riferiscono alla posizione sulla piantina di Genova.

VISITE GUIDATE AL CENTRO STORICO E AI PALAZZI DEI ROLLI, PATRIMONIO UNESCO

www.museidigenova.it

MUSEI DI GENOVA

www.genovacitypass.it

GENOVA CITY PASS

Aeroporto Piano Arrivi

lat Aeroporto C. Colombo

Ponte del Mille

lat Stazione Marittima

Ponte Spinola

lat Porto Antico

Via Garibaldi 12r

lat Via Garibaldi

Tel. +39 010 55 72 903 - info@visitgenoa.it

ED ACCOGLIENZA TURISTICA (I.A.T.)

UFFICI DI INFORMAZIONE

[genovamorethanthis](https://www.instagram.com/genovamorethanthis)

Visit Genoa

www.visitgenoa.it

**SCARICA
LA APP
VISIT GENOVA**



01 Centro Storico, Patrimonio dell'Unesco

È uno dei centri storici medioevali più vasti d'Europa, il maggiore per densità abitativa: un intricato dedalo di vicoli (*caruggi*) che si aprono inaspettatamente in piccole piazze dove si mischiano odori, sapori e culture diverse. Ammirate **gli antichi palazzi nobiliari, le piazzette e le splendide Chiese** che si alternano a **botteghe storiche** in attività da oltre 100 anni e negozi di ogni genere. Agli incroci sollevate lo sguardo per apprezzare le magnifiche **edicole votive**, in buona parte dedicate a Maria, Regina di Genova, che venivano donate dalle corporazioni per illuminare le strade di notte. Percorretelo aiutandovi con i 4 tour colorati che lo attraversano: *i palazzi dei Rolli* (tour 1 rosso) *nel cuore della Superba* (tour 2 verde), *la città medioevale* (tour 3 giallo), *la via dei cavalieri* (tour 4 azzurro). Scoprite **l'antica Città medioevale**, da Torre Embriaci a Santa Maria di Castello, il primo luogo abitato di Genova

nell'antichità, spostatevi da Campopisano alla Chiesa di San Donato a Porta Soprana, ripercorrendo alcune delle pagine più significative della storia della Superba e provando a seguire il percorso delle antiche mura medioevali. Visitate il quartiere del **Carmine (203-A5/6)**, caratterizzato da angoli dai nomi insoliti ed evocativi, dove il tempo pare essersi fermato. Da qui si può raggiungere uno dei punti panoramici più belli di Genova, **Spianata Castelletto**.

02 Le Chiese del Centro storico
Se passeggiando tra i vicoli di Genova vi trovate di fronte a una Chiesa, entratevi senza indugio: scoprirete molti scrigni nascosti di arte e devozione. La **Chiesa del Gesù (141-C6)** rappresenta un prestigioso esempio di barocco genovese: nel tripudio di ori, stucchi, marmi policromi e affreschi, racchiude due capolavori di Peter Paul Rubens (*la Circoncisione* e *il Miracolo di Sant'Ignazio*) e l'*Assunzione* di Guido Reni. La **Basilica di Santa Maria di Castello (109-**



C5), con il quattrocentesco convento domenicano e il museo, costituisce un complesso monumentale di grande importanza e conserva preziosi dipinti, codici miniati, opere scultoree e affreschi, tra cui l'*Annunciazione* di Giusto di Ravensburg. Romanica è anche la **Chiesa di San Donato (156-C6)**, con la bellissima torre nolare ottagonale. All'interno si conservano tavole di artisti trecenteschi (Nicolò da Voltri e Barnaba da Modena) e lo straordinario trittico del fiammingo Joos van Cleve, *l'Adorazione dei Magi*. La **Basilica di Santa Maria delle Vigne (166-C6)**, fondata prima dell'anno Mille, è caratterizzata dal campanile e dal chiostro romanici, mentre l'interno è soprattutto barocco e i brillanti affreschi risalgono al Sette-Ottocento. La **Chiesa di San Luca (161-B6)** è un piccolo gioiello seicentesco della famiglia Spinola. La navata unica è abbellita da un ciclo di affreschi di Domenico Piola e custodisce sculture di Filippo Parodi e *l'Adorazione dei Pastori*, capolavoro di

Giovanni Benedetto Castiglione, il *Grechetto*. La **Basilica della Santissima Annunziata del Vastato (182-B5)** merita di essere visitata in una giornata luminosa, quando il sole fa splendere le dorature, gli intarsi marmorei, gli affreschi dei fratelli Carlone e di Gioacchino Assereto, la vertiginosa cupola di Andrea Ansaldi. Ospita grandi opere della pittura genovese del tardo manierismo, del barocco e del Settecento (Cambiaso, Guercino, Strozzi, Benso, Piola, De Ferrari, Fiasella) e la monumentale *Ultima Cena* di Giulio Cesare Procaccini.

03 Porta Soprana e la Casa di Colombo

La **Porta Soprana (71-C6)** è una delle principali architetture medievali di Genova. Si apre nelle cosiddette Mura del Barbarossa, costruite nel 1159 contro le mire espansionistiche dell'Imperatore Federico Barbarossa. Di fronte sorgeva l'antico monastero benedettino di Sant'Andrea, di cui sopravvive oggi il bellissimo chiostro con capitelli figurati della metà del

XII secolo. Poco distante si trova la **Casa di Colombo (95-C6)**, ricostruzione settecentesca dell'originario edificio medioevale (distrutto da un bombardamento nel 1684) in cui visse in gioventù lo scopritore delle Americhe.

04 Piazza De Ferrari e Palazzo Ducale

La piazza principale di Genova è intitolata al Duca Raffaele De Ferrari, benefattore della città. Al centro sorge una monumentale fontana in bronzo del 1936. Da un lato il **Teatro Carlo Felice (191-C6)** e l'**Accademia Ligustica di Belle Arti (111-C6)**, entrambi progettati nell'Ottocento da Carlo Barabino; dall'altro il novecentesco **Palazzo della Regione Liguria** e il **Palazzo della Nuova Borsa (54-C6)**, in stile Liberty. Tra questi edifici si allunga la facciata laterale del **Palazzo Ducale (51-C6)**, il cuore culturale della città, dove si tengono mostre d'arte di rilievo internazionale, convegni, cicli di incontri e attività didattiche.

Sede del governo della Repubblica, ha un nucleo medioevale (la **Torre Grimaldina**) e un corpo centrale costruito tra Cinquecento e Seicento su progetto di Andrea Ceresola, detto *il Vannone*. A seguito di un grave incendio, fu in parte ricostruito a fine Settecento in stile neoclassico. Da visitare anche le **carceri** che ospitarono, tra gli altri, il celebre compositore genovese Niccolò Paganini e il patriota Jacopo Ruffini. Da non perdere il **Salone del Maggior Consiglio** e la **bellissima Cappella del Doge**.

05 Piazza San Matteo e Piazza Banchi

Vicino a palazzo Ducale da Piazza De Ferrari si scende a **Piazza San Matteo**. Piazza San Matteo è come un salto nel tempo: un insediamento nobiliare medioevale ottimamente conservato, il segno del potere privato di una grande famiglia genovese. Alla famiglia nobiliare dei Doria, infatti, appartenevano tutti i palazzi della piazza, dalle caratteristiche bande bianche e





nera, e la **Chiesa gotica di San Matteo (171-C6)** con il chiostro. Nella cripta si trovano la spada e la tomba di Andrea Doria, che a metà del Cinquecento fece rinnovare l'interno della chiesa in forme rinascimentali. **Piazza Banchi** prese il nome dai banchieri che lavoravano sotto i portici dei vari palazzi. Nel 1595 la **Loggia dei Mercanti (101-C6)**, progettata da Andrea Ceresola, il **Vannone**, offrì un'illustre sede coperta ai banchieri e nel 1855 divenne la prima Borsa Merce e Valori in Italia. La cinquecentesca **Chiesa di San Pietro in Banchi (174-C5)** rappresenta una curiosa commistione tra sacro e profano: un esempio unico di edificio religioso situato sopra a botteghe commerciali, frutto del compromesso tra la famiglia proprietaria e la popolazione che voleva adempiere ad un voto.

06 La Cattedrale di San Lorenzo e il Museo Diocesano

La **Cattedrale (126-C6)** di Genova risale ai primi secoli dell'età medievale. L'edificio attuale, costruito tra il XII e il XIV secolo, presenta le fiancate e i bellissimi portali laterali in stile romanico, mentre la maestosa facciata è gotica. Nei secoli ha subito diversi rimaneggiamenti che ne hanno modificato lo stile interno: la **cappella delle reliquie di San Giovanni Battista**, patrono della città, è un capolavoro quattrocentesco, mentre l'abside e la cupola furono ridisegnate nel Cinquecento da Galeazzo Alessi. Nella navata di destra è esposta una granata che durante la II Guerra Mondiale sfondò il tetto della chiesa senza esplodere. È possibile salire alle **Torri della Cattedrale**, per scoprire dove il Doge assisteva alla messa e ancora più in alto per vedere la città di Genova in uno scorcio unico.

Le suggestive sale sotterranee del **Museo del Tesoro (132-C6)** conservano importanti reliquie e pregevoli opere d'arte sacra dal XII al XVIII secolo. Nel Museo Diocesano attiguo alla Cattedrale è possibile ammirare i pregiati **tegi della passione**, considerati gli antesignani del **JEANS**.

07 Genova verticale

Genova ha una dimensione tutta verticale, fatta di strette *crèuze*, i tipici viottoli che si inerpicano su per le colline che circondano la città. Dalla fine dell'Ottocento, molti impianti speciali di trasporto uniscono il centro alle alture: oggi sono efficienti mezzi di collegamento per i genovesi e attrazioni uniche per i turisti. L'ascensore Liberty di **Castelletto Levante (212-B6)** da Piazza del Portello raggiunge la **Spianata di Castelletto (206-B6)**, uno dei più bei punti panoramici cittadini. Offrono spettacolari vedute anche la funicolare **Zecca-Righi (221-B6)**, l'ascensore combinato orizzontale-verticale di **Montegalletto (215-A4)** e la cremagliera di **Granarolo (219-A3)**. Con la funicolare di **Sant'Anna** è possibile raggiungere l'**Antica Farmacia di Sant'Anna** che opera sin dal 1650 all'interno del convento dei frati Carmelitani Scalzi, specializzata in rimedi erboristici e galenici.

08 Corso Italia e Boccadasse

Il lungomare di Genova, **Corso Italia (30-L2/L4)**, è frequentato da famiglie e sportivi e affiancato da locali e stabilimenti balneari. Si estende lungo una facile e piacevole passeggiata fino a **Boccadasse (29-L4)**, un suggestivo borgo marinaro ligure che mantiene tutto il suo fascino senza tempo e che oggi è rinomato per le gelaterie e i tipici ristoranti con specialità di pesce. Dal belvedere si può scendere alla spiaggia e da qui arrivare al Capo di Santa Chiara, da cui si gode di un'ampia vista sul Golfo Paradiso fino al Promontorio di Portofino.

09 Nervi, la sua Passeggiata, Parchi e Musei

Grazie al suo clima mite e gradevole, molte ricche famiglie europee scelsero Nervi come meta prediletta di villeggiatura sin dall'Ottocento. Oggi vanta la romantica passeggiata a picco sul mare **Anita Garibaldi (31-M10)** e la **Torre Gropallo** oltre ad un esteso sistema di parchi appartenenti alle ville storiche

Gropallo, Serra e Grimaldi Fassio. Al loro interno si trovano alcuni importanti musei di arte moderna e contemporanea: la **Galleria d'Arte Moderna (13-M10)**, le **Raccolte Frugone (16-M11)** e la **Wolfsoniana (17-M10)**. A questi si aggiunge il **Museo Luxoro (15-M11)**, residenza signorile di primo Novecento.

10 Cimitero Monumentale di Staglieno

Considerato uno dei più belli e affascinanti d'Europa, oggi è un vero e proprio museo all'aria aperta (**18-N5**). Progettato in stile neoclassico da Carlo Barabino nel 1835, conserva nel Pantheon la memoria dei grandi genovesi. All'interno del Boschetto Irregolare, ispirato invece ai giardini romantici, si trovano le tombe di Giuseppe Mazzini e di altri eroi del Risorgimento. Lungo le gallerie e i porticati si allineano centinaia di sculture funerarie dell'Ottocento e del Novecento, opere di importanti artisti (Orengo, Varni, Monteverde, Scanzi e molti altri).

11 I Palazzi dei Rolli, Via Garibaldi, i Musei di Strada Nuova, le Sale Paganiniane

Al tempo dell'antica Repubblica, i Rolli erano gli elenchi delle più ricche dimore nobiliari genovesi. Da queste liste venivano estratti a sorte i palazzi che avrebbero avuto l'onore di ospitare importanti personalità straniere in occasione di visite di Stato. Nel 2006, 42 degli oltre 150 palazzi sono stati inseriti dall'UNESCO nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Alcuni tra i più prestigiosi Palazzi dei Rolli si affacciano su **Via Garibaldi (B6)**, l'**antica Strada Nuova**: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi conservano, all'interno di un unico percorso museale, uno straordinario patrimonio artistico. **Palazzo Rosso (19-B6)** mantiene il carattere di casa-museo: nelle sale decorate dai maggiori esponenti della scuola pittorica genovese (De Ferrari, Piola, Guidobono) si trovano gli arredi storici e le collezioni della famiglia Brignole Sale, con opere di artisti genovesi (Strozzi, Grechetto, De Ferrari), italiani (Veronese, Reni, Guercino) e stranieri (Dürer, Van Dyck, Rigaud). **Palazzo Bianco (18-B6)** è una pinacoteca che vanta preziosi dipinti di pittori fiamminghi (Memling, David, Rubens, Van Dyck), spagnoli (Zurbaràn, Murillo), italiani (Lippi, Caravaggio, Procaccini, Veronese) e genovesi (Cambiaso, Strozzi, Fiasella, Piola, Magnasco). Attraverso un giardino, il percorso espositivo continua nel **Palazzo Doria Tursi (16-B6)**, una delle dimore

più illustri e oggi sede del Comune. L'ala museale ospita la **Maddalena penitente** di Canova, oltre a opere d'arte decorativa (arazzi, mobili, ceramiche liguri) e ad una raccolta di monete, pesi e misure ufficiali della Repubblica di Genova. **La Sala Paganini** custodisce il famoso **Cannone**, il violino prediletto del celebre musicista, costruito da Guarneri del Gesù nel 1743. Altri due Palazzi dei Rolli sono oggi importanti musei e conservano gli affreschi, le sculture, i dipinti, gli arredi e le suppellettili delle nobili famiglie che li abitavano. **Palazzo Reale (30-A5)**, grande dimora seicentesca dei Balbi e dei Durazzo (poi acquistata dai Savoia, di qui l'appellativo "Reale"), espone opere di Van Dyck, Tintoretto, Strozzi. La Galleria Nazionale di **Palazzo Spinola (36-B6)** possiede una ricchissima quadreria dei maggiori artisti genovesi, fiamminghi ed europei (Rubens, Van Dyck, Antonello da Messina, Grechetto, Valerio Castello).

12 Porto Antico, Acquario e Museo del Mare

L'antica zona portuale, riprogettata da Renzo Piano nel 1992, è oggi il centro turistico della città. Qui si trova l'**Acquario di Genova (112-B4/B5)**, uno dei più grandi d'Europa: foche, delfini, squali, pinguini e pesci di ogni forma e colore vi accompagneranno alla scoperta del mondo marino attraverso un'esperienza unica ed emozionante. Al Porto Antico troverete anche l'ascensore panoramico **Bigo (201-C5)** e la **Biosfera (113-C5)**, una scenografica struttura di vetro e acciaio che ospita al suo interno una foresta tropicale. Sullo specchio d'acqua dell'antica Darsena si affaccia il **Galata Museo del Mare (119-B4)**, il più grande e innovativo museo marittimo del Mediterraneo, con il sottomarino **Nazario Sauro** ormeggiato di fronte. Poco distante sorge il complesso romanico della **Commenda di San Giovanni di Prè (99-A4)**, costituito da due chiese sovrapposte e da un ospedale medievale destinato ai pellegrini e ai crociati diretti in Terra Santa.

13 La Lanterna e la Villa del Principe

Il simbolo storico di Genova con i suoi 77 metri è il faro più alto del Mediterraneo e uno dei più antichi tuttora in funzione. È raggiungibile tramite una passeggiata che si snoda per circa 800 metri lungo le mura seicentesche e ottocentesche. All'interno delle fortificazioni

è suggestivamente allestito il **Museo della Lanterna (74-D1)**. Chi lo desidera può salire i 172 gradini che conducono alla prima terrazza, da cui si gode di uno splendido panorama sul porto, sulla città e sull'intero Golfo di Genova. La **Villa del Principe, Palazzo di Andrea Doria** è una delle principali ville storiche di Genova, edificata nel Cinquecento in una zona che, al tempo della costruzione della villa, si trovava fuori dalle mura della città. Costruita come residenza strettamente privata del principe ammiraglio genovese Andrea Doria - che pure vi ricevette sovrani e diplomatici di ogni nazione - non fu censita come Palazzo dei Rolli della Repubblica di Genova in quanto si trattava di una villa suburbana e non di un palazzo di città. Dalla sua *reggia*, posta immediatamente al di fuori dall'antica porta di San Tomaso, verso Capo di Faro ove sorge la Lanterna, Andrea Doria manteneva la sua influenza sulla città pur rimanendo a distanza dal Palazzo Ducale, dove l'oligarchia aristocratica decideva ufficialmente le sorti della Repubblica. Ancora di proprietà degli eredi Doria Pamphilj, la villa del Principe e il suo parco sono aperti al pubblico.

14 Villa Durazzo Pallavicini, Villa Duchessa di Galliera ed il Museo Archeologico

A Pegli il parco ottocentesco di **Villa Durazzo-Pallavicini (2-G5)** è un sublime esempio di giardino storico romantico. La visita del Parco segue un percorso scenografico - teatrale in quanto è stato concepito come un vero e proprio racconto teatrale, che si snoda in più atti tra tempietti, grotte, laghi, cascate, capanne e alberi secolari. Ogni luogo ha un ben preciso significato esoterico. Spettacolare è la fioritura del camelieto più antico d'Italia, tra febbraio e aprile. All'interno della villa è possibile visitare il **Museo di Archeologia Ligure**, che conserva le sepolture paleolitiche della

Caverna delle Arene Candide e i ricchi corredi della necropoli preromana di Genova. Parco e Villa sono facilmente raggiungibili con il treno oppure, nella bella stagione, partendo dal Porto Antico con il **Navebus (232-C5)** che collega il Porto Antico con Pegli, quartiere occidentale della città. Con questa breve escursione in battello attraverso uno dei porti più grandi d'Europa potrete godere dell'incantevole panorama di Genova da una prospettiva privilegiata: dal mare. Sulla collina che domina Voltri, invece, nell'estremo ponente genovese, si può ammirare il parco storico più esteso della Liguria (32 ettari e 28 km di viali): la **Villa Duchessa di Galliera (6-G1)**, edificata dai Marchesi Brignole - Sale a fine Seicento, ha ospitato nobili e visitatori provenienti da tutta Europa. Offre una varietà di ambienti: dal giardino all'italiana al bosco romantico, dal teatro settecentesco al castello neoromanico con cascate artificiali, sino all'antico Santuario della Madonna delle Grazie con le tombe dei Duchi di Galliera.

15 Forti e Acquedotto Storico

Il **Parco delle Mura (27-N5)**, una vasta area naturale protetta sulle alture alle spalle della città, comprende numerose fortificazioni erette tra il Seicento e l'Ottocento intorno alle quali si snodano sentieri escursionistici percorribili a piedi ed in bici con splendide vedute panoramiche su Genova e sulle valli dell'entroterra. Il parco è facilmente raggiungibile dal centro con la funicolare **Zecca-Righi (221-B6)** oppure con la storica ferrovia **Genova-Casella (231-Ag)** che da piazza Manin raggiunge l'entroterra. Per gli amanti dell'escursionismo, l'**Acquedotto Storico (17-N5)** di origini romane è oggi un percorso pedonale di circa 28 km che si snoda nel verde della Val Bisagno. Emozionanti gli attraversamenti dei grandiosi ponti canale e ponti sifone.

